

“DA 40 ANNI IN CAMMINO CON LUI”



# IN CAMMINO CON LUI

COMUNITÀ PARROCCHIALE “S. FRANCESCO D’ASSISI” AL CARMINE  
GIARRE. TEL. 095/931533 FAX 095/7610576

[www.parrocchiasanfrancescogiarre.it](http://www.parrocchiasanfrancescogiarre.it) – [parroco@parrocchiasanfrancescogiarre.it](mailto:parroco@parrocchiasanfrancescogiarre.it)

ANNO 41° N°09/ 409 – MAGGIO 2018

## ***ANCORA UN GRAZIE DALL’ERITREA***

### **RESOCONTO DI PADRE GABRIELE PER LE MICRO REALIZZAZIONI**

Spettabile Comunità Parrocchiale  
25/04/2018

Cortese Att. M.Rev.do P.Diego,

Eccomi con un ritardo notevole (per ovvii motivi) a rendicontizzare il bonifico donatomi da Lei Reverendo Padre e dalla sua Comunità Parrocchiale di € 10.000, spesi secondo l’intenzione degli offerenti che è quella di soccorrere le famiglie disagiate. Che purtroppo oggi non è facile far selezioni, in quanto tutti vivono nella miseria quotidiana.

Allora ci tengo a chiarirle che abbiamo fatto la massima attenzione nel selezionare „il povero dal povero“. I beneficiari infatti sono: a) mamme con marito morto lasciando la mamma con a carico dei bambini in miseria, che non sa dove arrabattarsi per acudirli e dar loro un tozzo di pane, se possibile dar loro anche istruzione. b) Uomini disabili che sono rimasti vedovi con a carico bambini.

Anche se pochi abbiamo tentato ad acquistare tre asini che sono riusciti molto utili, nel trasporto acqua, non solo per la famiglia, ma anche per il villaggio: tanti anziani che non hanno i figli che portino loro la legna e l’acqua, questi ragazzi con qualcosa che viene loro offerto, portano l’acqua da 4/5 Km con gli asini, dove vi è un pozzo che per loro sfortuna l’acqua contiene da cui attingono è infetta di bilarzia. Si verificano infatti casi di malati di bilarzia, non indifferenti. A casi così, che sono andati i frutti del vostro sacrificio. Il Signore benedica tutti coloro che con la loro sensibilità e generosa solidarietà hanno voluto e potuto soccorrere.

In questo caso infatti, si addice a voi il detto di Gesù nel vangelo: *“avevo fame, mi avete dato da mangiare avevo sete e mi avete dato da bere; ciò che avete fatto a questi piccoli miei fratelli, lo avete fatto a me.* Ecco allora M.Rev.do P.Diego, scusandomi per aver ritardato tanto da abusare della sua pazienza. Tenga conto però che la situazione qui Carissimo Padre è molto difficile che non è il caso di elencarle. Basta dire che non puoi girare nel territorio con l’equivalente di cento Euro. A voi sembrerà strano eppure è così. Quindi non è che si possano acquistare trenta quaranta pecore in una volta, bisogna usare strattagemma per non dar all’occhio ai reggenti, se vengono a sapere sono guai. Esempio ne è che un mio confratello che vive una missione periferica, acquistando una pecora oggi e un’altra dopo due settimane e via così, ha fatto un bel gregge, da arrivare a quaranta pecore, trasformando la stazione missionaria, in un gregge con tanti agnellini. Tanto che venne la volpe nella missione che sbranò due. Allora chiamò a turno le famiglie elencate e ne distribuimmo secondo le loro categorie.

La distribuzione è stata fatta nel seguente modo: Le famiglie sono divise in categorie;

1- Famiglia con numerosa prole, fino a 8 bambini, e che non hanno nessuna entrata o aiuto, questi hanno preso n.4 pecore per famiglia e sono 10 famiglie.

2- Quelle che hanno 4 bambini in più con l’uomo disabile e che non hanno nessuna entrata e fanno miseria sono state date 3 pecore per famiglia sono 10 famiglie.

3- N° 9 famiglie con due e tre bambini uomini scapati e qualcuno di questi è morto in mare, la donna disperata che non sa come accudire i bambini 2 pecore per famiglia.

4- Le famiglie disagiate e bisognose 33, una pecora per ciascuna famiglia.

Totale pecore acquistate 121

Tre asini ...

Totale Spesa

Somma ricevuta da P.Diego	€ 10.000 =	
Pecore acquistate n.121 x78 € caduna =	€ 9.438	
Asini n.3 x185caduna	€.	555
<b>TOTALE</b>	<b>Spesa</b>	<b><u>€ 9.993</u></b>
<b>Resto</b>		<b>7</b>

**Con profonda gratitudine e stima**  
**P.Gabriele**

## **I GIOVANI E LA FEDE**

### **ALCUNE DOMANDE PER LA VERIFICA**

## 1. Incontrare i giovani nei luoghi in cui vivono

- Abbiamo individuato i luoghi, reali o virtuali, dove i giovani vivono e si incontrano?
- Siamo in grado di analizzare il fenomeno dei giovani in fuga dalla nostra terra?
- Quali sono i motivi che non permettono ai giovani di "abitare" il nostro territorio?
- Ascoltiamo i giovani, le loro aspirazioni, le loro situazioni di vita?
- Manteniamo con i giovani un contatto diretto, adeguandoci ai loro tempi e ai loro ritmi, linguaggi e strumenti?
- Entriamo nel modo giusto nei dibattiti culturali e sociali che animano la vita dei giovani?
- Per quali motivi le nostre comunità non sono punti di riferimento per i giovani?
- Quali strade percorrere per favorire un dialogo tra le generazioni?

## 2. Nutrirci per nutrire

- Abbiamo favorito in tutti i modi la formazione spirituale e teologica attraverso attività varie come la Lectio divina personale e comunitaria, l'adorazione eucaristica e la meditazione sui testi appartenenti alla ricca tradizione spirituale della Chiesa?
- Abbiamo preso a cuore i vari luoghi di adorazione eucaristica continuata (Acireale, chiesa San Vincenzo Ferrer; Macchia, chiesa Madonna di Lourdes; Randazzo, chiesa Santa Caterina)? Sono state organizzate adorazioni eucaristiche e Quarantore?
- Vengono valorizzati i corsi di formazione dell'Istituto diocesano di Teologia e quelli organizzati dagli Uffici pastorali diocesani?
- Siamo in grado di formare giovani e adulti che diventano punti di riferimento certi, vicini e credibili?
- Conosciamo i nuovi media e li utilizziamo correttamente?
- Viene abitualmente utilizzato il nuovo sito internet della Diocesi e i vari canali di comunicazione?
- È stata incaricata in parrocchia una persona, preferibilmente giovane, che segue con attenzione la problematica delle comunicazioni sociali e l'uso dei social network?
- Accogliamo le sfide dei giovani, le loro domande di significato e le provocazioni, provando ad inserirci nei loro dinamismi relazionali e studiando strategie nuove di primo annuncio semplice e diretto del Vangelo?

## 3. Accompagnare e discernere

- Abbiamo dedicato - sacerdoti e laici - tempo ed energie nell'essere accompagnatori spirituali, confessori, educatori pazienti, disponibili e ben preparati per formare le coscienze, presentando una proposta di fede forte ed esigente?
- Abbiamo intrapreso percorsi meno standardizzati e più attenti alle caratteristiche di ciascuno, privilegiando i colloqui personali, mostrando disponibilità all'incontro cordiale e alle richieste di aiuto?
- Abbiamo preso in considerazione le molteplici problematiche degli adolescenti e dei giovani, con particolare riferimento a quelle riguardanti lo sviluppo affettivo e sessuale?
- Abbiamo valorizzato il mondo dello sport, i giochi all'Oratorio, le varie attività di tempo libero e di svago che costituiscono valide occasioni per instaurare relazioni fruttuose e per introdurre i giovani nello stile della vita comunitaria ed ecclesiale?
- Abbiamo accompagnato i giovani nel cammino della preghiera e a discernere i segni di vocazione?

## 4. Sfide impegnative e slancio verso il futuro

- In che modo la comunità ecclesiale dialoga con le scuole presenti nel territorio?
- Viene stabilito un rapporto di collaborazione con gli insegnanti di Religione Cattolica?
- Aiutiamo i giovani a leggere il territorio per individuarne punti di debolezza e di forza, facilitando il contatto con aziende ed imprenditori per promuovere progetti di sviluppo del territorio?
- Formiamo i giovani alla creatività, al volontariato, alla passione civile e al rapporto tra Vangelo, vita sociale e politica?